

# JUMBODRILLO

MASCHIO ZETA

UN FUMETTO CARINO



**FABBRI**  
EDITORI



# JUMBODRILLO

## MASCHIO ZETA

UN FUMETTO CARINO





"IL SOLE SPLENDE  
E ILLUMINA QUESTA  
MERAVIGLIOSA CITTÀ."



"NELLA MIA SCUOLA  
SONO TUTTI COSÌ  
SORRIDENTI E FELICI..."



"E POI CI SONO IO,  
GIUSTINO."



"VI SEMBRA UN NOME BUFFO?  
ALMENO NON MI CHIAMO ERNESTO."



"FANCULO.  
NON SOPPORTO  
QUESTA CITTÀ,  
QUESTA SCUOLA  
E QUESTA VITA."

PSICOLOGO  
SOCIOASTICO

UFF...  
VA BE'...

"... CORAGGIO."

HO LETTO  
LA TUA RICHIESTA  
SCRITTA PER QUESTA  
SEDUTA, GIUSTINO.

HO AVVERTITO  
TANTA ENERGIA  
NEGATIVA.

MA VORREI CHE  
CONSIDERASSI IL MIO STUDIO  
COME UNA SPECIE DI SANTUARIO  
DELLA FELICITÀ. QUI SOLO  
ENERGIA POSITIVA!

SAI, PARLARE CI AIUTA  
A RIDIMENSIONARE I NOSTRI PROBLEMI.  
PERCHÉ NON COMINCI?

EHM...  
DA DOVE?

DALL'INIZIO.

OK...

"... FIN DA SUBITO HO CAPITO UNA COSA,  
MOLTO CHIARAMENTE."



"... IO NON VOLEVO NASCERE."



"MA POI ACCADDE."



SIGNORA, È USCITO! PUÒ  
SMETTERLA DI URLARE!

AAAAAH!!!



TIÈ, LO TENGA LEI,  
CHE UN POCHINO  
SCHIFA PURE ME.



SIGNORE,  
QUELLO È IL  
CULETTO.



MA NON POTEVATE  
DISEGNARLO  
MEGLIO?

SENTITE, SE PROPRIO  
NON LO VOLETE ECCO LO  
SCONTRINO! AVETE TRENTA  
GIORNI PER RESTITUIRLO!



SODDISFATTI  
O RIMBORSATI.



NO... ORMAI LO TENIAMO  
COSÌ. CE LO FAREMO ANDARE  
BENE.



"NON HO AVUTO UN'INFANZIA FELICE. VENIVO ISOLATO DA TUTTO E DA TUTTI. NESSUNO VOLEVA GIOCARE CON ME, NON AVEVO AMICI."

"IL MIO SOLO SVAGO ERA SCAVARE NELLA TERRA DEL GIARDINO DELL'ASILO. ERA L'UNICA COSA CHE MI LASCIAVANO FARE."



"MA UN GIORNO..."



"... LO TROVAI."



"IL MIO PRIMO, VERO AMICO: PIETRO."



"FU UN COLPO DI FULMINE. ENTRAMMO SUBITO IN SINTONIA."



"AVEVAMO GLI STESSI GUSTI..."



"... CI PIACEVANO  
GLI STESSI GIOCHI..."



"... GLI STESSI SPORT..."



"... E LE STESS E BAMBINE."

